



L'Ultima Discesa (2017)

La parabola drammatica di un ex atleta prigioniero dei propri eccessi, su una montagna ostile.

Un film di Scott Waugh con Josh Hartnett, Mira Sorvino, Sarah Dumont, Kale Culley, Jason Cottle. Genere Drammatico durata 98 minuti. Produzione USA 2017.

Uscita nelle sale: giovedì 8 febbraio 2018

Un survival thriller mozzafiato ispirato alla storia vera del campione olimpico di hockey Eric LeMarque.

Emanuele Sacchi - www.mymovies.it

Eric LeMarque deve continuamente mettere alla prova i propri limiti e combattere la propria incapacità di rispettare l'autorità. Ex giocatore di hockey professionista, Eric è ormai un tossicodipendente autolesionista quando si appresta a un fuoripista con lo snowboard sulla Sierra Nevada in condizioni limite. Si scatena una tempesta di neve e l'atleta rimane prigioniero della montagna, in balia delle intemperie.

Tratto dall'autobiografia *Crystal Clear*, basata sulla storia vera occorsa a Eric LeMarque, 'L'ultima discesa' rientra a pieno titolo in un sottogenere cresciuto in popolarità negli ultimi anni, quello della cronaca accurata della lotta tra uomo e natura.

Alcuni elementi richiamano la battaglia tra Robert Redford e l'oceano in 'All is Lost - Tutto è perduto', altri il conflitto tra l'uomo e la propria hybris, che caratterizzava '127 Ore' di Danny Boyle.

Di suo Scott Waugh ('Act of Valor') introduce un quid di verosimiglianza, cercando di avvicinarsi quanto più possibile all'esperienza di LeMarque senza premere inutilmente sull'acceleratore. I lupi non si scagliano assetati di sangue contro l'uomo come in un film horror, ad esempio, ma si fermano a soppesare i pro e i contro di un attacco rischioso per entrambe le parti. La scelta di mantenere l'aderenza alla realtà si scontra con le esigenze frustrate di spettacolarità, che Waugh convoglia nei flashback sui traumi del proprio passato e in panoramiche mozzafiato sullo splendore delle montagne innevate (dello Utah, location utilizzata in luogo delle montagne andaluse).

Forse bloccato dai binari rigidi dell'autobiografia, o dalla paura di sbilanciare in un senso o nell'altro la parabola di LeMarque, il regista si ritrae di fronte alla lettura cristiana del libro, limitandosi a qualche accenno sotto forma di preghiera, e si rifugia in un simbolismo elementare - la polvere bianca della droga che si mescola a quella della neve, in un tardivo gesto di redenzione. A parte l'interesse che può suscitare presso gli amanti della montagna, che troveranno qualche appagamento paesaggistico, 'L'ultima discesa' si segnala soprattutto per il *repechage* di due volti iconici degli anni Novanta: Josh Hartnett, indurito dal trascorrere degli anni, e Mira Sorvino, costantemente sopra le righe, scelta per il ruolo di madre nonostante abbia solo dieci anni in più di Hartnett.